**Intervento Nicola Madia**

**Mi soffermo sui seguenti emendamenti, collegabili al tema della produttività dei magistrati:**

1. **Art. 2, comma 1, lett. a);**
2. **Art. 2, comma 3, lett. c).**

**Per stimolare la produttività occorre soltanto importare meccanismi che rendano trasparente e misurabile l’operato dei singoli addetti ai lavori.**

**Anche se non si collegano avanzamenti di carriera o penalizzazioni, il fatto stesso che il rendimento di un magistrato ( come di chiunque) sia reso accessibile a tutti, non può che automaticamente innescare un circolo virtuoso, fungendo da incentivo a proteggere la propria immagine e la propria reputazione professionali.**

**Quindi:**

1. **Statistiche pubbliche, facilmente accessibili a tutti cittadini ( un po’ come i giudizi dell’Abilitazione Scientifica Nazionale agevolmente consultabile da chiunque).**

**Collegato al tema della trasparenza è quanto previsto dall’art. 2, comma 1, lett. a) della delega che prevede soltanto una diffusione nel circuito intranet del CSM degli atti inerenti il conferimento di incarichi direttivi o semidirettive.**

**Sarebbe il caso di prevedere la pubblicazione sul sito del CSM di tali documenti in modo da renderli disponibili per tutti.**

1. **Statistiche individuali affinché singoli inefficienti non possano nascondersi dietro le impersonali statistiche dell’Ufficio.**
2. **Statistiche analitiche affinché le prestazioni dei singoli non possano venire “ dopate” mediante l’inclusione di migliaia di procedimento definiti con moduli a stampone ( ad esempio, tutte le denunce di furto contro ignoti vengono archiviate a migliaia con timbri apposti su scatoloni che contengono questi fascicoli e, nonostante questo, concorrono a incrementare le statistiche per molti magistrati).**

**Qui occorre anche fare emergere i tempi di lavorazione dei procedimenti, ovviamente suddivisi per fasce di difficoltà.**

**Occorre, inoltre, indicare quanti rinvii delle udienze e/ o nullità degli atti siano addebitabili a disfunzioni delle cancelleria o del magistrato, il quale è responsabile dell’andamento del suo ufficio ( mancate o errate citazioni di imputati, testimoni ecc.).**

1. **Statistiche che verifichino la percentuali di successi per l’accusa onde evitare che PM e GUP chiedano e dispongano rinvii a giudizio in modo burocratico, attraverso firme poste in calce a moduli che coprono l’assenza di qualsiasi esame e valutazione ( il GUP per rinviare a giudizio deve limitarsi a firmare un modulo, per prosciogliere deve studiare il fascicolo e scrivere una sentenza, così come il PM, per accogliere un’istanza di archiviazione formulata dalla difesa deve leggere una memoria e studiare un fascicolo, per chiedere il rinvio a giudizio deve firmare un modulo).**

**Si tratta di rilevazione alla quale, apprezzabilmente, l’art. 2, comma 3, lett. c), della delega, condiziona ( insieme ad altri parametri) le decisioni sul conferimento di funzioni giudicanti e requirenti di legittimità.**